COMUNE DI BONIFATI
PROVINCIA DI COSENZA

≈≈≈≈≈≈≈≈≈≈

DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 57 DEL 26/06/2014

OGGETTO :
"APPROVAZIONE IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DEL COMUNE DI BONIFATI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DECENTRATE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ PER L'ANNO 2013 NONCHÉ RELATIVA AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE".

L'anno Duemilaquattordici addì ventisei del mese di Giugno alle ore 19:00 nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta nelle persone seguenti:

ANTONIO GIOVANNI MOLLO	Sindaco	Presente
ARGIRO' DARIO	Assessore	Presente
ANGELO SALVATORE BORRELLI	Assessore	Presente

Presenti N. 3 Assenti N. 0

Partecipa il Segretario Avv. Silvio BASTARDI con le funzioni di cui all'art.97, c.4. lett.a) D.Lgs.n. 267/2000;

Presidente il Sig. Antonio Giovanni MOLLO, il quale, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, invitando a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA

PREMESSO:
-che la contrattazione collettiva decentrata è finalizzata al contemperamento tra le esigenze organizzative, la tutela dei dipendenti e l'interesse degli utenti dei servizi e che essa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali;
-che il contratto collettivo decentrato integrativo di cui all'art. 5 del CCNL del 22/1/2004 trova definitiva applicazione a decorrere dalla data della sottoscrizione da parte delle delegazioni trattanti solo a seguito delle procedure di formalizzazione dell'autorizzazione alla sottoscrizione previste nel comma 30 del medesimo articolo;
CONSIDERATO che la contrattazione decentrata è stata avviata nel mese di dicembre 2013, che gli incontri tra le parti per la definizione della stessa si sono tenuti in più sedute. L'otto maggio 2014 è stata discussa e sottoscritta la Pre-Intesa <Contratto Decentrato Integrativo anno 2013> firmata dalla delegazione di parte pubblica e dalla delegazione sindacale, con la quale vengono stabilite le modalità di ripartizione del fondo relativo all'anno 2013;
CONSIDERATO che l'autorizzazione alla sottoscrizione è concessa previo controllo da parte del Revisore unico dei conti, anche ai sensi dell'art. 40/bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., dando atto anche della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, nonché dell'obiettivo del contenimento della spesa del personale;
DATO ATTO che la citata Pre-Intesa del Contratto Collettivo Decentrato è stata trasmessa in data 15.05.2014 con nota n.2916 al Revisore dei Conti;
RILEVATO che il Revisore dei Conti ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6, d. lgs. 165 del 2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, comma 3, d. lgs. 165 del 2001) giusto certificato datato 27.05.2014 ed acclarato al protocollo generale dell'ente in data 28.05.2014 al n. prot. 3175;
DATO ATTO che il fondo di cui trattasi è stato determinato ed approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 100 del 16.12.2013;
RITENUTO, pertanto, di dover autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato sulla base della pre-intesa sottoscritta e riferito all'anno 2013;
CONSIDERATO, infine che il contratto collettivo decentrato integrativo, una volta formalizzato dovrà essere trasmesso all'ARAN - Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni - unitamente alla relazione tecnico finanziaria con la illustrazione delle risorse decentrate disponibili e delle relative modalità di utilizzazione, alla certificazione positiva del Revisore dei conti e la copia della presente deliberazione di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del CCDI;
RICHIAMATO l'art. 48 - Competenze delle Giunte - del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali); Preso atto del parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267; Tutto ciò premesso;

DE LI B E RA

1. Di recepire integralmente le risultanze di cui alla allegata piattaforma, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la distribuzione delle risorse del fondo del personale dipendente per l'anno 2013;

2. Di autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2013, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

3. Di dichiarare che il contratto integrativo decentrato corrisponde pienamente, nei suoi contenuti, negli istituti giuridici applicati, nella destinazione delle risorse stabili e delle

risorse variabili alle linee di indirizzo sottoscritte;

4. Di autorizzare il responsabile finanziario al pagamento, previa acquisizione da parte dei singoli responsabili di servizio delle determinazioni di liquidazione delle indennità.

5. Di dichiarare la presente, con successiva unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/00.

6. Di dare atto che sono stati espressi i prescritti pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000;

7. Di dare atto che il presente verbale, viene trasmesso, in elenco, ai Capigruppo Consiliari e copia all'Ufficio Segreteria e Ragioneria per quanto di competenza;

COMUNE DI BONIFATI

Provincia di Cosenza

ALLEGATO alla Deliberazione di G.C. – N. 57 del 26-6-2014

PARERI ART. 49 E 147-BIS DEL D.Lgs. N. 267 DEL 18/8/2000

OGGETTO: "APPROVAZIONE IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DEL COMUNE DI BONIFATI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DECENTRATE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' PER L'ANNO 2013 NONCHE' RELATIVA AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE"

A) – Si esprime parere FAVOREVOLE sotto il profilo tecnico.

Bonifati lì 26/06/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Silvio Bastardi

==========

B) – Si esprime parere FAVOREVOLE sotto il profilo contabile e si attesta l'esistenza della copertura finanziaria per come segue:

-€ 3.000,00 sul Tit. 1 Funz. 03 Serv. 01 Interv. 01 Cap. 102 Imp. 328/2013
-€ 5.271,87 sul Tit. 1 Funz. 01 Serv. 08 Interv. 01 Cap. 102 Imp. 458/2012
-€ 30.827,89 sul Tit. 1 Funz. 01 Serv. 08 Interv. 01 Cap. 102 Imp. 361/2013
-€ 714,00 sul Tit. 1 Funz. 03 Serv. 01 Interv. 01 Cap. 105 Imp. 329/2013
-€ 1.255,00 sul Tit. 1 Funz. 01 Serv. 08 Interv. 01 Cap. 105 Imp. 459/2012
-€ 8.060,00 sul Tit. 1 Funz. 01 Serv. 08 Interv. 01 Cap. 102 Imp. 362/2013
-€ 170,00 sul Tit. 1 Funz. 03 Serv. 01 Interv. 07 Cap. 700 Imp. 330/2013
-€ 450,00 sul Tit. 1 Funz. 01 Serv. 08 Interv. 07 Cap. 700 Imp. 457/2012
-€ 2.710,00 sul Tit. 1 Funz. 01 Serv. 08 Interv. 07 Cap. 700 Imp. 363/2013

L'importo di € 9.894,80 e l'importo di € 9.526,10 (oltre oneri previdenziali ed IRAP) destinate rispettivamente alla corresponsione dell'indennità di comparto e degli incrementi retributivi collegati alla progressione economica all'interno della categoria sono state stanziate nei rispettivi interventi del personale che ne beneficia.

Bonifati lì 26/06/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
D.ssa Maria Assunta Midaglia

PROT 3175 DEL 28-05-2014

COMUNE DI BONIFATI

PROVINCIA DI COSENZA
P.ZA D. FERRANTE N. 33 –87020 BONIFATI
C.F. e P. IVA: 00390090785 – Tel. (0982) 93338/93339

Il sottoscritto Dott. Lucio De Aloe,

Revisore Unico dei Conti del Comune di Bonifati (CS) nominato con deliberazione del C.C. n. 14 del 20.07.2012
-Dato atto che le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali;
-Dato atto altresì che ai sensi dell'art. 48, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, al Revisore dei conti compete verificare che gli oneri derivanti dall'ipotesi di contratto decentrato siano finanziati dal bilancio dell'ente e che il contratto sia in linea con le prescrizioni della contrattazione nazionale;
-Vista l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definito dalla delegazione trattante in data 08/05/2014 e trasmessa con nota prot. n. 2916 del 15/05/2014;
-Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, approvato con delibera consiliare n. 35 del 22/11/2013 e successive variazioni esecutive;
-Vista la deliberazione della G.C. N. 100 del 16/12/2013 ad oggetto"Costituzione fondo per le risorse decentrate per la contrattazione integrativa anno 2013" con i pareri di cui all'art. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
-Visto l'ultimo CCNL relativo al comparto delle Regioni e delle autonomie locali;
-Visto l'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010;

CERTIFICA

-Che i costi derivanti dalla ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante in data 08/05/2014 sono compatibili con i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale e non sono in contrasto con i vincoli e le norme risultanti dai contratti collettivi nazionali e le norme di finanza pubblica.

Bonifati 27/05/2014

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI PARMA - LUCIO DE ALOE - Revisore Contabile

IPOTESI DI
ACCORDO DECENTRATO SULLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI BONIFATI - ANNO 2013.

Il giorno otto del mese di Maggio dell'anno 2014,alle ore 09,00 presso la Sede del Comune di Bonifati, a seguito di regolare convocazione prot. 2460 del 29/04/2014, inviata alle OO.SS. via e-mail, ed ai componenti della RSU si è riunita la delegazione trattante per la ripartizione delle risorse decentrate anno 2013 riguardante il personale non dirigente del Comune di Bonifati, nelle parti negoziali composte da:

Delegazione di parte pubblica:
-Dott. Attilio Domanico (Segretario Comunale);

Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:
-Sig. Silvano SCARPINO

Organizzazioni sindacali aziendali, nelle persone di:
-Sig. Donatella SCILINGUO - Componente della RSU
-Sig. Mario RUGIERO- Componente della RSU

-Il presidente della Commissione trattante, ha evidenziato che la contrattazione oggetto dell'incontro odierno è stata avviata nel mese di dicembre 2013. Nella predetta seduta è stato preso atto della quantificazione del fondo e delle direttive dell'amministrazione comunale. La seduta è stata rinviata a seguito richiesta della Uil F.P.L
- Dopo aver preso visione del fondo, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 100 del 16.12.2013, le parti concordano di utilizzare e ripartire le risorse decentrate per come proposto dalla RSU di cui allegato "A" del presente verbale redatto sulla base dei criteri generali per la ripartizione e la destinazione delle risorse decentrate.
- Le parti sindacali chiedono di far transitare nel fondo i proventi di cui all'art.208 del codice della strada, già previsti nel bilancio 2013, al fine di liquidare il piano di produttività legato al miglioramento ed ampliamento dei nuovi servizi della Polizia Municipale finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali è correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio con l'utilizzo dei proventi art. 208 Codice della Strada la Corte dei Conti Sez. Reg.le Abruzzo, con parere n.379/2011/Par ha confermato l'inquadramento nella fattispecie dell'art. 15, comma 5, CCNL 01.04.1999 (e non art. 15 lettera k) oppure art. 14, comma 2, medesimo CCNL, ritenendo dette risorse non soggette ai vincoli di cui all'art. 1, comma 557 (o 562), L. 296/2006 e all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010 (conv. in L. 122/2010).
- Le OO.SS. chiedono l'avvio della contrattazione decentrata anno 2014 per approvare la ripartizione delle risorse finanziarie.
-La parte pubblica nel prendere atto di quanto discusso e delle varie proposto formulate, trasmetterà all'amministrazione comunale gli atti per essere autorizzato alla sottoscrizione.

Letto, approvato e sottoscritto

Per le OO.SS.

Silvano Scarpino

Per la parte pubblica
Dr. Attilio Domanico

Per la RSU

Mario Rugiero

Donatella Scilinguo

COMUNE DI BONIFATI
PROVINCIA DI COSENZA

COPIA

DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 100 DEL 16/12/2013

OGGETTO :
COSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2013

L'anno Duemilatredici addì sedici del mese di Dicembre alle ore 11:30 nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta nelle persone seguenti:

• ANTONIO GIOVANNI MOLLO	Sindaco	Presente
• ARGIRO' DARIO	Assessore	Presente
• ANGELO SALVATORE BORRELLI	Assessore	Assente

Presenti N. 2 Assenti N. 1

Partecipa il Segretario Dr. Attilio DOMANICO con le funzioni di cui all'art.97, c.4. lett.a) D.Lgs.n. 267/2000;

Presidente il Sig. Antonio Giovanni MOLLO, il quale, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, invitando a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA

-VISTA la sottoriportata proposta di deliberazione formulata dal Sindaco e relativa all'oggetto;
-RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;
-VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000 – Testo Unico della leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
-CON voti favorevoli unanimi, palesemente espressi,

1. **D**ELIBERA

2. Di approvare la sottoriportata proposta di deliberazione relativa all'oggetto e formulata dal Sindaco;

3. Di dare atto che sono stati espressi i prescritti pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000;

4. Di dare atto che il presente verbale, non soggetto a controllo preventivo di regolarità, viene trasmesso in elenco, ai Capigruppo Consiliari e copia all'Ufficio Segreteria per quanto di competenza;

5. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi di legge;

Proposta di deliberazione relativa a:
" **COSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2013"**

IL SINDACO

-Premesso che le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
-Visti in particolare:
- l'art. 31 del C.C.N.L. 22.1.2004 dispone che, presso ogni ente, siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliore la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;
- gli artt. 32 del C.C.N.L. 21.01.2004 e 4 del C.C.N.L. 09.05.2006 disciplinano le modalità di costituzione del fondo delle c.d. risorse decentrate ;
-Vista la L. n. 296/2006, ed in particolare l'art. 1, comma 557, così come sostituito dall'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010, che disciplina il concorso delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, stabilendo che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia;
-Visto l'articolo 9, comma 2-bis del D.L. n. 7872010, il quale prevede che a decorrere dall'anno 2011 e fino al 31.12.2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura-proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
-Dato atto che l'ammontare del fondo 2010 era pari ad € 59.860,65 per la parte stabile e ad € 4.702,27 per la parte variabile (al netto della somma relativa alle somme non utilizzate nell'anno precedente);
-Preso atto che la Corte dei Conti a sezioni riunite di controllo n. 51 del 4.10.2011 ha precisato che:

- le risorse di alimentazione dei fondi da ritenere non ricomprese nell'ambito applicativo dell'Articolo 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010, sono solo quelle destinate a remunerare

prestazioni professionali tipiche dei soggetti individuati o individuabili e che pertanto potrebbero essere acquisite attraverso il ricorso all'esterno dell'amministrazione pubblica con possibili costi aggiunti per il bilancio dei singoli enti;

- detta caratteristica ricorre per quelle risorse destinate a remunerare prestazioni professionali per la progettazione di opere pubbliche e quelle dell'avvocatura interna;
- le risorse che alimentano il fondo derivante dal recupero dell'ICI o da contratti di sponsorizzazione non si sottraggono alla regola generale sopra indicata e pertanto devono essere computate ai fini della determinazione del tetto di spesa posto al fondo per la contrattazione integrativa;

-Vista la circolare della ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15.04.2011, la quale ha fornito degli indirizzi applicativi relativamente al blocco dei trattamenti economici disposti dall'articolo 9 del D.L. 78/2010 e la circolare n. 21 del 26.04.2013 relativa alla rilevazione prevista dal titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 (conto annuale 2012);

-Rilevato che dal confronto della consistenza numerica del personale in servizio negli anni 2010 e 2013 risulta un decremento della media dei dipendenti come di seguito evidenziato:

Anno 2010

- Personale in servizio al 01.01.2010 = 26
- Personale in servizio al 31.12.2010 = 26
- Media dipendenti anno 2010 = 26

Anno 2013

- Personale in servizio al 01.01.2013 = 22
- Personale in servizio al 31.12.2013 = 21 (n. 1 unità collocata in pensione con decorrenza 01/10/2013)
- Media dipendenti anno 2013 = 21,75
- Variazione percentuale fra le due consistenze medie valida ai fini della riduzione percentuale del fondo = 16,35 %

-Dato atto che alla luce di quanto sopra l'ammontare del fondo non può superare l'importo di € 54.006,80 (al netto delle somme da non computare nel limite)

-Visto l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001, secondo il quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa " *nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa....*";

-Rilevato che si rende necessario procedere alla determinazione iniziale del Fondo risorse decentrate per l'anno 2013, come da allegato prospetto (A);

-Preso atto che l'ammontare del fondo delle risorse decentrate così come provvisoriamente costituito nell'ammontare indicato nell'allegato A) concorre alla diminuzione della spesa di personale come previsto dall'art. 1 comma 557 legge 296/2006 nel teso aggiunto dell'art. 3, comma 120 della legge 244/2007 e dall'art. 76, comma 5, del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni in legge 06.08.2008, n. 133 ed in conformità ai recenti orientamenti della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti espressi;

-Visto il D. Lgs. 267/2000 e s.m.

PROPONE ALLA G.C.

1. di costituire, per le motivazioni esposte in premessa, il Fondo delle Risorse Decentrate per l'anno 2013, ai sensi dell'art 31 e 32 del CCNL del 21.01.2004, come da prospetto allegato A) da cui risulta che le risorse stabili ammontano ad € 51.447,85 e le risorse variabili ad € 1.360,57 (al netto della somma di € 5.712,24 da non ricomprendere);
2. di dare atto che la determinazione del fondo operato per l'anno 2013, potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future circolari interpretative nonché di novità normative;
3. di dare atto che dell'adozione del presente atto sarà data informazione alle OO.SS ed alla RSU aziendale;

RISORSE DECENTRATE STABILI
ANNO 2013

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 14 comma 4 - riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999	€ **208,29**
	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2 ex lett. b) *fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio pericolo o danno*	€ **5.624,36**
	ex lett. c) *fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità*	€ **1.394,44**
	ex lett. d) *fondo per la qualità della prestazione individuale* ex lett. e) *fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi*	€ **3.799,06**
	Art. 15 comma 1 lettera b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera f) risparmi ex art.2 comma 3 D.Lgs. n. 29/1993	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D. (vedi all. 3)	€ **5.759,53**
	Art. 15 comma 1 lettera h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	
	Art. 15 comma 1 lettera i) minori oneri derivanti da riduzione di posti di organico del personale con qualif.dirigenziale	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997 pari a € 133.751,00 (vedi all. 4)	€ **3.031,14**
	Art. 15 comma 1 lettera l) risorse del personale trasferito per processi di decentramento e delega di funzioni	€ -
	Art. 15 comma 5 risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti dall'01/01/04	€ -
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari	€ **5.560,18**
	Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato dal 01/01/04	€ **10.396,32**
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001	€ **3.498,00**
	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001	€ **2.820,00**
	Art. 34 comma 4 quote retribuzioni progressioni economiche acquisite al fondo personale cessato periodo 1999-2008	€ **6.860,60**
	art. 34 comma 4 quote retribuzioni progressioni economiche acquisite al fondo personale rilassificato nella categoria superiore per progressione verticale	€ **6.858,15**
C.C.N.L. 09/05/2006	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2003	€ **3.025,00**
C.C.N.L. 11/04/2008	Art. 8 comma 2 incremento	€ **2.400,00**
		€ **61.235,07**
	RIDUZIONE FONDO PERSONALE CESSATO	€ **9.787,22**
	ULTERIORE RIDUZIONE	€ -
	TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI	€ **51.447,85**

RISORSE DECENTRATE VARIABILI
ANNO 2013

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 - lettera d) (sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001) somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997: *economie derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati*	
	Art. 43 comma 4 - le amministrazioni individuano le prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali, per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente e l'ammontare del contributo ri	
	Art. 43 comma 5 - i titolari di centri di responsabilità amministrativa definiscono obiettivi di risparmi di gestione da conseguire in ciascun esercizio	
	Art. 15 comma 1 - lettera l) economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 - comma 57 e seguenti L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni	
	Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001 risorse che specifiche disposzioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale *Art. 18 L. 109/94* *Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI* *Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT* *Compensi per liquidazione delle spese nel processo tributario (art. 12 comma 1 lett. b) del D.L. 437/96 convertito in L. 556/96*	€ **580,01**
	Art. 15 comma 1 - lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14	
	Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997	€ **1.549,38**
	Art. 15 comma 4 risparmi di gestione e risorse aggiuntive previo accertamento di servizi di controllo interno	
	Art. 15 - comma 5 - risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle	
C.C.N.L. 14/09/2000	Art. 17 - comma 5 - le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Economie derivanti dall'anno 2011	€ 5.712,24
	Art. 54 quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di messi notificatori	
	RIDUZIONE FONDO PERSONALE CESSATO	€ 768,82
	TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI	€ **7.072,81**

COMUNE DI BONIFATI
Provincia di Cosenza

ALLEGATO alla Deliberazione di G.C. – N. 100 del 16.12.2013

PARERI ART. 49 E 147-BIS DEL D.Lgs. N. 267 DEL 18/8/2000

OGGETTO: **COSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2013**

A) – Si esprime parere FAVOREVOLE sotto il profilo tecnico.

Bonifati lì 16/12/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Attilio Domanico

= =

B) – Si esprime parere FAVOREVOLE sotto il profilo contabile.

Bonifati lì 16/12/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
D.ssa Maria A. Midaglia

CONSIDERATO CHE le risorse finanziarie, devono essere ripartite nel rispetto della disciplina degli artt. 33, 34, 35, 36 e 37 del vigente CCNL, nonché della richiamata disciplina dell'art. 17 del CCNL 01.04.1999 si propone quanto seguente:

Indennità

In tale ambito si terrà conto in particolar modo dei seguenti criteri generali:

- la stessa condizione di lavoro non può legittimare l'erogazione di due o più compensi;
- ad ogni compenso deve corrispondere una fattispecie o una causale nettamente diversa.

Si concorda sull'applicazione delle indennità di seguito indicate, per l'erogazione delle quali i Responsabili degli uffici, dovranno annualmente trasmettere all'ufficio personale l'elenco dei beneficiari, quali :

Indennità di turno

L'Amministrazione in relazione alle proprie esigenze organizzative o di servizio funzionali, può istituire turni giornalieri di lavoro. Il turno consiste in un'effettiva rotazione del personale in prestabilite articolazioni giornaliere.
Le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere distribuite nell'arco del mese in modo tale da far risultare una distribuzione equilibrata e avvicendata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e, se previsto, notturno.
I turni diurni, antimeridiani e pomeridiani, possono essere attuati in strutture operative che prevedano un orario di servizio giornaliero di almeno 10.
I turni notturni non possono essere superiori a 10 nel mese, facendo comunque salve le eventuali esigenze eccezionali o quelle derivanti da calamità o eventi naturali. Per turno notturno si intende il periodo lavorativo ricompreso tra le 22 e le 6 del mattino.
Al personale turnista è corrisposta una indennità che compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro i cui valori sono stabiliti come segue:

- turno diurno antimeridiano e pomeridiano (tra le 6 e le 22.00): maggiorazione oraria del 10% della retribuzione
- turno notturno o festivo: maggiorazione oraria del 30% della retribuzione
- turno festivo notturno: maggiorazione oraria del 50% della retribuzione.

L'indennità è corrisposta solo per i periodi di effettiva prestazione di servizio in turno.

Profilo Professionale	*Somma Prevista Totale*
Vigili Urbani	€ 5.560,00

1 - Indennità di rischio – Art. 37 CCNL 14.9.2000- Art. 41 CCNL 22.1.2004

In applicazione della disciplina dell'art. 37 CCNL 14.9.2000 è corrisposta:

- al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione a rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate).;

- E' Confermata in Euro 30,00 mensili (art. 41 CCNL 22.1.2004);
- Compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio;
- spetta al seguente personale, sulla base di individuazione riferita alla prestazione lavorativa derivante dall'effettiva organizzazione del lavoro.
  - **a)** operai
  - **b)** autisti
  - **c)** collaboratori tecnici

L'indennità di rischio, a qualsiasi titolo percepita, non è cumulabile con l'indennità di disagio e sarà corrisposta per il periodo di effettiva esposizione al rischio, con riduzione quindi nei periodi di ferie, malattia, permessi, aspettative, ecc.

Profilo Professionale	*Somma Prevista Totale*
Operai - Autisti – Collaboratori tecnici-	€ 2.550,00

3 - Indennità di reperibilità

In applicazione della disciplina dell'art. 23 del CCNL 14.09.2000 come integrata dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001, è erogata secondo i seguenti criteri:

a) è corrisposta in relazione alle esigenze di pronto intervento dell'ente non differibili e riferite a servizi essenziali;

b) è quantificata in **€ 10,32** lordi per 12 ore al giorno. Tale importo è raddoppiato **(€ 20,65)** in caso di reperibilità cadente in giornata festiva anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato;

c) non può essere superiore a 6 periodi al mese per dipendente;

d) non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato;

Il dipendente, di norma, deve raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti.

Per quanto non previsto dal presente articolo si rimanda alla disciplina contrattuale vigente.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Viene inserita la reperibilità festiva anche per un operatore cat. A.

Esemplificazione di aree di attività in cui si può attivare la reperibilità	*Somma Prevista Totale*
Stato Civile; Servizio idrico integrati- Polizia Municipale; Ufficio tecnico- Protezione Civile, calamità, – Uff. Segreteria per interventi TSO e problemi istituzionali	€ 5.900,21

Indennità di disagio

'ale indennità è destinata a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente lisagiate da parte di personale inquadrato nelle categorie A, B e C.

Sono definite mansioni disagiate quelle caratterizzate da condizioni di particolare scomodità, ıssenza di confort, ovvero quelle attività ove l'elevata pressione dell'utenza è tale da non consentire 'autonoma gestione dei ritmi di lavoro o, ancora, quelle attività che comportano responsabilità connesse al tipo di rapporto con utenti in condizioni particolari.

Sono prestazioni che comportano l'esposizione ai rischi del videoterminale, per coloro che operano, mediamente ed in via continuativa, per almeno 4 ore giornaliere.

Le prestazioni che il personale svolge attività di sportello al pubblico o front-office, di rilascio, al ubblico di certificazioni, attestazioni ed autorizzazioni, permessi e concessioni, ivi compresi i sserini, sono considerate disagiate.

Profilo Professionale	*Somma Prevista Totale*
Colaboratori Amm.vi- Istruttori Amm.vi	€ 1.650,00

5 - Indennità art. 17 c.2 let. f) del CCNL 1.4.1999 come modificato dall'art. 36 comma 1 CCNL 22.1.2004

In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL 1.4.1999 come modificato dall'art. 36 del CCNL 22.1.2004 sono attribuite al personale appartenente alle Categorie B, C e D per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative e di alta professionalità secondo la disciplina degli artt. da 8 a 11 del CCNL 31.3.1999 e art. 10 del CCNL 22.1.2004, specifiche indennità.

L'indennità per specifiche responsabilità ha natura retributiva fissa e ricorrente, è erogata ed attribuita nei seguenti casi:

1) **Per Cat. C** per particolari responsabilità, conferite con atto formale di responsabile di procedimento, che concorrono, sottoscrivendoli, a predisporre le determinazioni e/o le proposte di deliberazione, in quest'ultimo caso con la sottoscrizione dei pareri di regolarità ex art. 49 T.U.E.L unitamente al responsabile del servizio. L'indennità è dovuta anche ai responsabili di procedimento che sostituiscono il personale apicale. L'indennità viene stabilita per l'anno 2013 in € 1.616,00 annue per complessivi € 5.127,73.

2) **per cat. D** non incaricato come Posizione Organizzativa per particolari responsabilità, conferite con atto formale di responsabile di procedimento, che concorrono, sottoscrivendoli, a predisporre le determinazioni e/o le proposte di deliberazione, in quest'ultimo caso con la sottoscrizione dei pareri di regolarità ex art. 49 T.U.E.L unitamente al responsabile del servizio. L'indennità è dovuta anche ai responsabili di procedimento che sostituiscono il personale apicale. L'indennità viene stabilita per l'anno 2013 in € 1.716,00 annue per complessivi € 4.631,81.

Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di una indennità per specifiche responsabilità, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato. Al personale categoria C e D cui sono state attribuite con atto formale degli enti specifiche responsabilità derivanti da qualifiche ufficiale elettorale,cui viene riconosciuta l'indennità di cui all'art. 17 c.2 let. f) del CCNL 1.4.1999 come modificato dall'art. 36 comma 1 CCNL 22.1.2004 verrà decurtata la somma derivante dalla qualifica di ufficiale elettorale.Gli importi annui sono proporzionalmente ridotti per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale in relazione all'orario di servizio settimanale, mensile o annuale indicato dal contratto di lavoro.L'attribuzione dell'indennità, collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti, è annuale. In caso di sospensione della prestazione per maternità, infortunio sul lavoro e malattia professionale, essa è automaticamente mantenuta anche nella successiva annualità fino alla ripresa del servizio.I dipendenti cui attribuire l'indennità per specifiche responsabilità sono individuati dai Responsabili degli uffici e comunicati all'ufficio personale.

COMPENSI EX ART. 17 COMMA 2 LETT. A) CCNL 1.4.1999 COME INTEGRATO DALL'ART. 37 CCNL 22.1.2004

Piano di lavoro per potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale della Polizia Locale .

Profilo Professionale	*Somma prevista Totale*
n.2 Addetti P.L.	€ 5000,00

6 – Indennità ex art. 17 comma 2 lett. i) CCNL 1.4.1999 come integrato dall'art. 36 CCNL 22.1.2004

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL 22.1.2004, è prevista una indennità cumulabile con quella di cui al comma precedente del presente articolo nella misura massima di **€ 300,00 annuali**.
L'indennità di cui al presente punto è attribuita in quanto spettante nella misura massima contrattualmente spettante.
E' attribuita con provvedimento del responsabile del servizio a:

- Ufficiali di Stato Civile, Anagrafe, Elettorale

Profilo Professionale	*Somma prevista Totale*
n. 2 dip.ti Servizi Demografici	€ 600,00

L'individuazione degli aventi diritto delle diverse indennità avverrà su indicazione dei Responsabili di settore.

7 – Compensi ex art. 17 comma 2 lett. a) CCNL 1.4.1999 come integrato dall'art. 37 CCNL 22.1.2004

Erogazione compensi per l'incentivazione della produttività e miglioramento dei servizi

La produttività ed il miglioramento dei servizi vengono incentivati attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno secondo risultati accertati. Tale incentivazione è connessa a specifici risultati, poiché legati alla realizzazione di determinati piani di lavoro che hanno comportato un vantaggio per l'Amministrazione.
Le risorse destinate al miglioramento dei servizi devono essere destinate al pagamento dei piani di lavoro, effettuati. I responsabili dei servizi interessati, previa verifica dei risultati raggiunti comunicheranno all'ufficio personale i nominativi del personale interessato ai piani di lavoro per la liquidazione del compenso spettante nell'ambito delle risorse assegnate

Profilo Professionale	*Somma prevista Totale*
n. 3 dip.ti Servizi Tecnici-Manutentivi	€ 7.500,00

Le disposizioni contrattuali rimangono integralmente in vigore fino a quando non siano sostituite da un successivo contratto salvo il caso in cui intervengano contrastanti disposizioni di legge o di contratto nazionale.

Per le OO.SS.
Silvano Scarpino

Per La RSU
Mario Rugiero

Donatella Scilunguo

Il Presidente della Delegazione Trattante
Dr. Attilio Domanico

RISORSE DECENTRATE STABILI
ANNO 2013

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 14 comma 4 - riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999	€ 208,29
	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2 ex lett. b) *fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio pericolo o danno*	€ 5.624,36
	ex lett. c) *fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità*	€ 1.394,44
	ex lett. d) *fondo per la qualità della prestazione individuale* ex lett. e) *fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi*	€ 3.799,06
	Art. 15 comma 1 lettera b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera f) risparmi ex art.2 comma 3 D.Lgs. n. 29/1993	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D. (vedi all. 3)	€ 5.759,53
	Art. 15 comma 1 lettera h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	
	Art. 15 comma 1 lettera i) minori oneri derivanti da riduzione di posti di organico del personale con qualif.dirigenziale	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997 pari a € 133.751,00 (vedi all. 4)	€ 3.031,14
	Art. 15 comma 1 lettera l) risorse del personale trasferito per processi di decentramento e delega di funzioni	€ -
	Art. 15 comma 5 risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti dall'01/01/04	€ -
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari	€ 5.560,18
	Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato dal 01/01/04	€ 10.396,32
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001	€ 3.498,00
	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001	€ 2.820,00
	Art. 34 comma 4 quote retribuzioni progressioni economiche acquisite al fondo personale cessato periodo 1999-2008	€ 6.860,60
	art. 34 comma 4 quote retribuzioni progressioni economiche acquisite al fondo personale rilassificato nella categoria superiore per progressione verticale	€ 6.858,15
C.C.N.L. 09/05/2006	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2003	€ 3.025,00
C.C.N.L. 11/04/2008	Art. 8 comma 2 incremento	€ 2.400,00
		€ 61.235,07
	RIDUZIONE FONDO PERSONALE CESSATO	€ 9.787,22
	ULTERIORE RIDUZIONE	€ -
	TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI	**€ 51.447,85**

RISORSE DECENTRATE VARIABILI
ANNO 2013

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 - lettera d) (sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001) somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997: *economie derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati*	
	Art. 43 comma 4 - le amministrazioni individuano le prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali, per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente e l'ammontare del contributo ri	
	Art. 43 comma 5 - i titolari di centri di responsabilità amministrativa definiscono obiettivi di risparmi di gestione da conseguire in ciascun esercizio	
	Art. 15 comma 1 - lettera l) economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 - comma 57 e seguenti L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni	
	Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001 risorse che specifiche disposzioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale *Art. 18 L. 109/94* *Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI* *Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT* *Compensi per liquidazione delle spese nel processo tributario (art. 12 comma 1 lett. b) del D.L. 437/96 convertito in L. 556/96*	€ **580,01**
	Art. 15 comma 1 - lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14	
	Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997	€ **1.549,38**
	Art. 15 comma 4 risparmi di gestione e risorse aggiuntive previo accertamento di servizi di controllo interno	
	Art. 15 - comma 5 - risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle	
C.C.N.L. 14/09/2000	Art. 17 - comma 5 - le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Economie derivanti dall'anno 2011	€ 5.712,24
	Art. 54 quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di messi notificatori	
	RIDUZIONE FONDO PERSONALE CESSATO	€ 768,82
	TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI	€ **7.072,81**

Allegato "A" - UTILIZZO FONDO RISORSE DECENTRATE 2013

ART.	DA CCNL	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
art. 33	22/01/2004	indennità di comparto: cat. D € 51,90; cat. D p.t. 50% € 25,95; cat. C € 45,80; cat. B € 2x39,31; cat. A € 32,40; cat. B p.t.50% n. 19,65; cat. A p.t.50% ; € 16,20 x 12 mesi	€ 9.894,80
art. 17 c.2		Fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria	€ 9.526,10
art. 17 c.2, lett. d)		Indennità di turno, rischio e reperibilità secndo la disciplina prevista dagli artt. 11, commi 12 13, 7, e comma 34 comma 1, lett. f) g) ed h) del DPR 268/1987, dall'art. 28 del DPR 347/1983, DALL'ART. 449 DPR 333/1990 Turnazione € 5.560,00; Reperibilità € 5.900,21 ; Rischio € 2.550,00 ; Disagio € 1.650,00	€ 15.660,21
art. 17 c. 2, lett. f)		Fondo per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale appartenente alle categorie B,C,D	€ 9.759,54
art. 17 c. 2, lett. i,		Specifiche responsabilità personale categorie B,C,D attribuite con atto formale degli enti derivati da qualifiche ufficiale elettorale	€ 600,00
art. 17 c. 2,lett.g)	01/04/1999	Incentivo per le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k) Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 e vigente regolamento del comune,somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI	€ 580,01
art. 17, c.2, lett. a, e art. 37		Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi e piani di lavoro riguardanti il potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.	€ 12.500,00
		TOTALE	€ 58.520,66

COMUNE DI BONIFATI

Provincia di Cosenza
Piazza D.Ferrante - 87020 Bonifati (CS)
Tel.0982/93338-39-Fax 0982/93392
e - mail tecnico.bonifati@asmepec.it

Prot. n. 4960 del 29.07.2013

UFFICIO TECNICO

PIANO DI LAVORO

OGGETTO: POTENZIAMENTO SERVIZIO IDRICO, FOGNARIO, CIMITERIALE , IGIENE AMBIENTALE, IMPINTI ELETTRICI E VIABILITA' – PERIODO ESTIVO (GIUGNO – SETTEMBRE 2013).

AL RESPONSABILE UFFICIO PERSONALE
SEDE

Anche per quest'anno viene riproposto, come di consueto, il piano di lavoro, peraltro già in corso di svolgimento con la riconosciuta professionalità del personale all'uopo indicato, che tradizionalmente viene eseguito nel periodo estivo (giugno – settembre) di ogni anno. Come è noto in detto periodo il Comune di Bonifati (circa 3000 abitanti) supera notevolmente il numero degli abitanti presenti nei restanti periodi dell'anno, anche con punte di 30.000 abitanti. Basti pensare alla rinomata località balneare di **"Cittadella del Capo"** nella quale si riversano migliaia di turisti. In questo periodo, stante le note difficoltà finanziarie dell'Ente, gli unici dipendenti nella dotazione organica disponibili a detti servizi sono: BRUNI Maurizio e BARBIERO Francesco, i quali sono impiegati quotidianamente nelle seguenti attività:

BRUNI Maurizio:

- pulizia Cimiteri con assistenza in occasione di funerali e tumulazioni anche nelle ore pomeridiane;
- Controllo della rete fognaria comunale;
- Controllo sui rifiuti abbandonati nell'ambito del territorio comunale;
- Assistenza alla Polizia Municipale per la posa di traversine per Fiere, Feste ecc..

COMUNE DI BONIFATI

Provincia di Cosenza
Piazza D.Ferrante - 87020 Bonifati (CS)
Tel.0982/93338-39-Fax 0982/93392
e - mail tecnico.bonifati@asmepec.it

Prot. n. 5367 del 19-08-2013

UFFICIO TECNICO

PIANO DI LAVORO

OGGETTO: SERVIZIO IDRICO - LETTURA MISURATORI IDRICI – PULIZIA LOCALI SEDE MUNICIPALE. (AGOSTO – SETTEMBRE 2013).

AL RESPONSABILE UFFICIO PERSONALE
SEDE

Considerato che necessita provvedere con urgenza al completamento della lettura dei misuratori idrici al fine di consentire l' emissione dei ruoli all'Ufficio Tributi.
Che tale servizio è stato affidato al dipendente Zicaro Antonio che nonostante il prodigarsi a concludere il prima possibile l'incarico affidatogli, risulta in ritardo circa la consegna dei registri indispensabili alla emissione dei ruoli.
Che tale ritardo non è certamente attribuibile al cennato dipendente in quanto continuamente, per mancanza di personale all'Ufficio Tecnico, viene distolto dal compito affidatogli per cercare di collaborare con il suddetto ufficio. Rilevato che non è piu' prorogabile è rinviabile il completamento delle letture, il Sig. Zicaro si è reso disponibile a completare il lavoro al di fuori del normale orario di servizio.
Il corrispettivo per l'espletamento del detto servizio, concordato con il dipendente, che si concluderà il 30 Settembre è stato stimato in **€ 2.500,00** e lo stesso verrà liquidato dal Responsabile del Servizio alla fine del periodo considerato.

Bonifati, Lì 19/08/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ing. Rosalba Palermo)

COMUNE DI BONIFATI

PROVINCIA DI COSENZA

≈≈≈≈≈≈≈≈≈≈

- UFFICIO DI POLIZIA MUNICIPALE -

Prot. 5379 del 26/08/2013

Al Presidente Delegazione Trattante
SEDE

Al Sig. Sindaco
SEDE

Al Responsabile Ufficio AA.GG.
SEDE

Piano di lavoro
Controllo elettronico della velocità e flessibilità dell'orario della normale turnazione

Il progetto si articola nelle seguenti attività:
Il controllo elettronico della velocità è un progetto di lavoro particolarmente importante in questo comune che è attraversato dalla SS.18 e che è stato sempre sollecitato dalle amministrazioni comunali che si sono succedute. Sulla strada statale nel tratto interessante il nostro comune si sono sovente verificati incidenti, anche mortali, e per questo motivo le amministrazioni hanno attivato un progetto di lavoro, che la polizia municipale ha sempre attuato con notevole professionalità, senza peraltro venir meno alle numerose ed ordinarie incombenze che riguardano l'ufficio (es: attività di polizia edilizia, polizia commerciale, polizia stradale, di gestione di numerosi eventi pubblici, ecc.), tanto più rilevanti in un comune turistico, che anche grazie alla rinomata località balneare di Cittadella del Capo supera nel periodo estivo oltre 20.000 abitanti.
Il piano, che si svolge nel corso dei mesi di ottobre, novembre e dicembre, esige l'impiego oltre del Comandante anche dei due operatori della Polizia Municipale Vice Comandante di P.M. (cat. D3) Sandro Rugiero e l'istruttore di vigilanza (cat. C) Gianfranco Impieri.
Il progetto, per un totale di €. 5.000,00 da suddividere equamente tra il Vice Comandante di P.M. (cat. D3) Sandro Rugiero e l'istruttore di vigilanza (cat. C) Gianfranco Impieri, e che si svolge nel corso del periodo ottobre-dicembre, si articola nelle seguenti attività:

1. Servizio Autovelox-potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale:
   a) Nonostante l'obiettivo prefissato nell'anno regolarmente raggiunto, ulteriori 5 posti di controllo della durata di almeno 2 ore, mediante accertamenti sulla strada utilizzando le apparecchiature in dotazione agli uffici e regolarmente tarate. L'attività vede impegnati costantemente gli operatori, come peraltro obiettivamente dimostrato dal numero di accertamenti già effettuati, comprensiva degli accertamenti connessi.
2. Flessibilità dell'orario di inizio e fine del turno di servizio, nel periodo settembre-dicembre c.a., in relazione alle esigenze di servizio sul territorio comunale e alle varie manifestazioni civili e religiose che si svolgono nel territorio comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Com.te di P.M. Argirò Nicola)

Piazza D. Ferrante, 39 – c.a.p. 87020 – Bonifati (CS) Tel.: 0982971925 - Fax: 0982976016
Delegazione Municipale - Via Nazionale, 35 – Cittadella del Capo - Cell. 348808123(6)-(3)-(5) -
PEC: p.m.bonifati@asmepec.it - p.m.bonifati2@asmepec.it - p.m.bonifati3@asmepec.it

Letto e Sottoscritto:

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Silvio BASTARDI

IL SINDACO
Antonio Giovanni MOLLO

- è stata comunicata, in elenco, con nota n. 4082 in data 16 LUG. 2014 ai Signori Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125, del D.Lgs.n.267/2000;

È copia conforme all'originale

Lì 15/07/2014

IL RESP.DEL PROCEDIMENTO
Il Responsabile del Procedimento
Carmela Giardino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

SI CERTIFICA che la presente deliberazione è stata affissa a questo Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal 16 LUG. 2014 come prescritto dall'art. 32, comma 1 della legge 18.06.2009 n. 69.

BONIFATI, Lì 16 LUG. 2014

IL RESP. DELL'ALBO PRETORIO
Mario RUGIERO

Che ai sensi dell'articolo 3, quarto comma, della legge 07 Agosto 1990, n. 241 è ammesso avverso il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla pubblicazione, ricorso al T.A.R. di Catanzaro ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla pubblicazione.